

I «NODI» DELLA CITTA'

LA CONSULTAZIONE COSTA 11MILA EURO

L'IMPORTO DEL SERVIZIO, FINANZIATO DALLA DIREZIONE GENERALE BIC, È STATO FISSATO IN 10.760 EURO PIÙ IVA. UN SERVIZIO GIÀ ATTIVO DAL 18 APRILE SCORSO COME PUBBLICIZZATO SUL SITO DELLA BUP

«I ritardi dei lavori alla Sapienza? Colpa del Ministero dei beni culturali» *E' quanto emerge dall'accesso agli atti richiesto dai Cinque Stelle*

POCHI giorni e si festeggeranno, si fa per dire, cinque anni dalla sua chiusura. E proprio alla vigilia dell'ennesimo triste compleanno, arrivano le risposte alla richiesta di accesso agli atti della consigliera comunale M5S Elisabetta Zuccaro che nel suo mandato ha seguito le vicende della Biblioteca universitaria. Informazioni che non sciolgono, di fatto, i tempi sulla riapertura perché, premette la stessa pentastellata, «si prende atto che i lavori alla Sapienza, che avrebbero dovuto terminare in agosto 2016 avranno termine il 31 ottobre 2017 solo per la parte che riguarda l'Università (per lo slittamento ormai noto, ndr) mentre si intuisce dalle risposte che non c'è ancora un progetto per la Bup nonostante la deportazione, ormai da molti mesi, di tutto il pa-

trimonio librario all'archivio di Stato di Lucca».

DEPORTAZIONE, già. Per la quale si apre un piccolissimo spiraglio. E' stata fatta una gara per l'assegnazione del servizio di prelievo e ricollocazione dei volumi dai depositi di Lucca a Pisa per la consultazione del patrimonio bibliografico nella sede succursale del San Matteo senza interruzioni, tranne ovviamente nelle fasi di svolgimento delle operazioni di trasloco», il senso delle parole nella risposta. L'importo del servizio, finanziato dalla Direzione generale Bic, è stato fissato in 10.760 euro più iva. Un servizio già attivo dal 18 aprile che si svolgerà nei giorni di martedì e venerdì per i volumi che si trovano nel deposito di San Frediano (a Pisa)

e nella giornata del venerdì per quelli ai depositi dell'archivio di Lucca. Un servizio sconosciuto ai più anche se pubblicizzato in effetti sul sito della Bup. «Ecco – riflette Zuccaro –. Ci chiediamo come è stata stimata l'entità di questo prestito comunque caro, ci pare. E poi questa soluzione sarà soddisfacente? Inoltre, quali sono i tempi per avere i libri?».

IN GENERALE, sono comunque ancora tanti i dubbi sulla biblioteca della Sapienza. Primo fra tutto, i tempi. Dopo la risposta negativa dell'Anac, l'autorità anticorruzione, sulla possibilità di non ricorrere a un nuovo bando per gli ulteriori lavori strutturali necessari proprio alla Bup. Anche perché «la possibilità di un sopralluogo all'intero cantiere, aperto e chiarificatore per la cittadinanza, è stata negata nei tempi brevi da noi indicati – continua Zuccaro – e quindi prendiamo atto che mentre ora il cerino dei ritardi sembra passare al Mibact, i libri non ritorneranno nella loro sede legittima per moltissimo tempo ancora e che la fruibilità dell'intero Palazzo della Sapienza grazie a conflitti tra burocrazie è ancora lontana».

an. cas.



LAVORI INFINITI
La facciata della Sapienza che ospita la Biblioteca universitaria

